



COMUNE DI PILA

C.F. 82001310026 - P.IVA 01627200023
via Roma n°19 - 13020 Pila (VC)

tel. 0163-71327 - fax 0163-72949 - pila@ruparpiemonte.it - www.comune.pila.vc.it

RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2028

L'anno 2026, addì diciassette del mese di luglio, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario procede con la verifica degli equilibri di bilancio ai fini di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii con riferimento alla situazione alla data odierna;

Visto il D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, il quale ha introdotto nuovi controlli per gli enti locali e nuovi poteri all'organo di revisione;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge 213/2012, il quale ha introdotto l'art. 147 quinquies – Controllo sugli equilibri finanziari – al D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:

- 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

Dato atto che:

1. il punto 4.2, lett. g), del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. 118/11, prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
2. in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01.07.2015: “Risposta: Si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.”);

Visto, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/11, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il

fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

Richiamato l'art. 32 del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 31/03/2017, il quale prevede che il controllo sugli equilibri di bilancio sia disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità;

Considerato che il Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 è stato approvato il 26 novembre 2025 dal Consiglio Comunale con delibera n. 30 e che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 è stato approvato il 20 aprile 2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13.

Esponde a seguire i dati riassuntivi relativi a:

- Equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (previsioni assestate)
- Equilibrio tra entrate e spese correnti ed in conto capitale (accertato/impegnato)
- Equilibrio tra entrate e spese - Gestione residui
- Equilibrio tra entrate e spese per servizi per conto terzi
- Ricognizione sulla consistenza del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- Equilibrio nella gestione di Cassa

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE (previsioni assestate)

Il dettato del punto 15 - Principi e postulati di bilancio - allegato n° 1 D.Lgs. 118/2011 - identifica gli equilibri di bilancio quale combinazione dell'equilibrio finanziario, espresso in termini di competenza e di cassa, e dell'equilibrio economico patrimoniale, manifestabili sia in ambito di bilancio di previsione che di gestione.

Si allega il prospetto (All. 1) che espone l'analisi dei dati contabili della previsione complessiva di competenza e di gestione relativi agli esercizi 2026-2028, evidenziando il rispetto degli equilibri; la presente analisi degli equilibri tra entrate e spese correnti ed in conto capitale è effettuata sulla base degli stanziamenti di competenza, a seguito delle variazioni assestate, come risultanti dal prospetto allegato (All. 1).

In particolare, ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione deve garantire un fondamentale equilibrio tra le entrate afferenti ai titoli 1, 2 e 3 (entrate correnti, tributarie, trasferimenti e extratributarie), e le spese correnti (titolo 1) sommate alle spese per rimborso di prestiti (titolo 4), unitamente all'eventuale quota di capitale destinata al finanziamento di spese di investimento.

Dall'esame del prospetto allegato, condotto a stanziamenti assestati, si evidenzia quanto segue:

- l'equilibrio di parte corrente, considerato in termini di stanziamento definitivo di competenza tra entrate e spese, risulta rispettato, in quanto le previsioni di entrata dei titoli 1, 2 e 3, risultano capienti rispetto agli stanziamenti di spesa corrente e per rimborso prestiti;

- l'equilibrio in conto capitale, dato dal confronto tra gli stanziamenti di entrata del titolo 4 (entrate in conto capitale) e del titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziarie), e i corrispondenti stanziamenti di spesa del titolo 2 (spese in conto capitale) e del titolo 3 (spese per incremento di attività finanziarie), risulta parimenti rispettato, non emergendo squilibri tra le fonti di finanziamento previste e le spese di investimento programmate;
- le fonti di finanziamento tipiche della parte in conto capitale (contributi in conto capitale, alienazioni, accensione di mutui, quote del risultato di amministrazione applicate) risultano coerenti, in termini di stanziamento, con la relativa destinazione e con il cronoprogramma delle opere pubbliche in corso.

Alla luce delle risultanze esposte nel prospetto allegato (All. 1), si attesta pertanto che, a livello di stanziamenti assestati di competenza, il bilancio dell'Ente mantiene il complessivo equilibrio tra entrate e spese, sia di parte corrente che in conto capitale, in conformità ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e alle disposizioni di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE (accertato/impegnato)

Dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi e della gestione finanziaria, effettuata mediante il confronto tra le risultanze contabili degli impegni assunti e degli accertamenti registrati alla data odierna (All.2), emerge che l'equilibrio di parte corrente presenta, allo stato attuale, un valore negativo. Tale risultanza è tuttavia da ritenersi non definitiva, in quanto non ancora comprensiva di entrate tributarie di sicura e consolidata acquisizione, la cui formalizzazione contabile risulta al momento pendente per ragioni di ordine procedurale legate ai tempi di emissione dei relativi titoli.

In particolare, non risultano ancora accertate le somme relative al ruolo TARI, di prossima emissione, nonché quelle relative alla seconda rata IMU, il cui gettito è determinabile con ragionevole certezza sulla base delle risultanze degli esercizi precedenti e dell'andamento della base imponibile comunale.

Considerato che trattasi di entrate aventi carattere di ordinarietà e ricorrenza, sorrette da titoli giuridici già perfezionati quali regolamenti comunali e delibere tariffarie vigenti, se ne può ragionevolmente prevedere l'accertamento entro l'esercizio in corso, per importi tali da riassorbire lo squilibrio attualmente rilevato. Pertanto, sulla base di una prudente proiezione a consuntivo condotta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, si ritiene che l'equilibrio di parte corrente possa essere ragionevolmente conseguito e mantenuto alla data del 31 dicembre, fermo restando l'obbligo di monitoraggio costante dell'andamento degli accertamenti nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE
GESTIONE RESIDUI**

I residui come sotto rappresentati, determinati ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 mediante riaccertamento ordinario disposto in data 2 marzo 2026 con deliberazione n. 9 dalla Giunta Comunale, sono quelli risultanti dal rendiconto 2025 (All. 3).

Residui Attivi

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	20.520,83	13.471,12	0,00	0,00	20.520,83	7.049,71	65,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.628,74	15.116,74	0,00	0,00	76.628,74	61.512,00	19,73
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parziale titoli 1+2+3	97.149,57	28.587,86	0,00	0,00	97.149,57	68.561,71	29,43
Titolo 4 - In conto capitale	212.663,00	3.000,00	0,00	0,00	212.663,00	209.663,00	1,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00	0,00	100,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	310.212,57	31.987,86	0,00	0,00	310.212,57	278.224,71	10,31

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	80.147,17	43.508,20		0,00	80.147,17	36.638,97	54,29
Titolo 2 - In conto capitale	187.079,15	64.514,40		0,00	187.079,15	122.564,75	34,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.934,63	9.409,92		0,00	10.934,63	1.524,71	86,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	278.160,95	117.432,52		0,00	278.160,95	160.728,43	42,22

EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Si evidenzia il pareggio nella gestione delle spese/entrate per servizi per conto terzi per la gestione di competenza.

	Stanziamiento	Accertato / Impegnato	% Accertato / Impegnato su Stanziato
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	149.000,00	50.803,88	34,10
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto di terzi	149.000,00	50.803,88	34,10
	0,00	0,00	

RICOGNIZIONE SULLA CONSISTENZA DEL F.C.D.E.
--

Ai fini della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in sede di Bilancio di Previsione sono state prese in esame le entrate soggette a svalutazione. Rispetto alla revisione del fondo stesso, si evidenzia che la distribuzione tra titoli e macroaggregati non risulta variata rispetto agli accantonamenti effettivi stanziati nel bilancio di previsione 2026-2028.

Le risultanze dell'operazione di aggiornamento sono prospettate nell'allegato specifico (allegato 4), nel quale è esplicitata la composizione del fondo medesimo ed il confronto con il calcolo effettuato in fase di redazione del bilancio di previsione (allegato 5).

Il ricalcolo è stato condotto applicando il metodo ordinario di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, tenendo conto, per ciascuna tipologia di entrata di dubbia e difficile esazione, della media del rapporto tra incassi e accertamenti registrata nel quinquennio precedente, secondo le percentuali di svalutazione differenziate per titolo e macroaggregato. Dall'applicazione di tale metodologia, l'accantonamento complessivo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta in un coerente e non inferiore rispetto a quello minimo richiesto dalla normativa vigente, garantendo così la necessaria copertura del rischio di mancata riscossione delle entrate di dubbia esigibilità.

Alla luce di quanto sopra esposto, si attesta che la consistenza finale del FCDE, come rideterminata a seguito della presente variazione, risulta congrua e adeguata rispetto alla effettiva accertabilità delle entrate iscritte a bilancio, e conforme ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e all'art. 167 del TUEL, assicurando il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nel comma primo dell'articolo 193 del TUEL che testualmente recita: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6."*

Seguendo il quadro normativo richiamato l'articolo 162 del TUEL – Principi di bilancio – al comma sesto si evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione ed il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo. Ciò premesso il processo di analisi da affrontare si basa sulle monetizzazioni attive (incassi) e passive (pagamenti) alla data di stesura della presente relazione, oggetto di deliberazione. Come riportato nella tabella che segue, il saldo ottenuto dalla gestione monetaria propria dell'esercizio finanziario 2026, addizionato al fondo di cassa iniziale, evidenzia un saldo finale prospettico *"non negativo"*.

	Competenza	Residui	Totale
ENTRATA - RISCOSSIONI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.491,66	13.471,12	27.962,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	624,00	15.116,74	15.740,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.158,63	0,00	9.158,63
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	17.250,50	3.000,00	20.250,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	35.803,88	400,00	36.203,88
Totale Entrate finali	77.328,67	31.987,86	109.316,53
SPESA - PAGAMENTI			
Titolo 1 - Spese Correnti	99.569,15	43.508,20	143.077,35
Titolo 2 - Spese in c/capitale	49.243,87	64.514,40	113.758,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	5.000,00	0,00	5.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	9.275,22	0,00	9.275,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.439,98	9.409,92	38.849,90
Totale Spese finali	192.528,22	117.432,52	309.960,74
Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	-115.199,55	-85.444,66	-200.644,21

Fondo di Cassa al 01/01/	546.880,23
Riscossioni (+)	109.316,53
Pagamenti (-)	309.960,74
Fondo di Cassa Totale	346.236,02

Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)	0,00
Provvisori di Spesa da Regularizzare (+)	0,00
Fondo di Cassa Finale	346.236,02

CONCLUSIONI

DATO ATTO che il rendiconto della gestione 2025 si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo come da prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				645.227,17
RISCOSSIONI	(+)	64.511,25	364.401,12	428.912,37
PAGAMENTI	(-)	108.835,32	418.423,99	527.259,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			546.880,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			546.880,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.680,91	239.531,66	310.212,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.897,42	271.263,53	278.160,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			4.728,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			69.462,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			504.740,95

CONSIDERATO come dalla proiezione relativa al risultato di amministrazione per l'esercizio in corso, sulla base della situazione riscontrabile alla data odierna, non emerga una situazione di disavanzo;

In conclusione, il Responsabile del Servizio Finanziario, verificati:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione semplificato (DUPS);
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, con la variazione in aumento come dettagliato in narrativa;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2026 - 2028 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

- non sussiste una tendenziale formazione di un disavanzo della gestione corrente e, pertanto, non risulta necessario intervenire mediante applicazione di avanzo nella parte corrente in quanto le previsioni di entrata e le esigenze di spesa, aggiornate in base ai dati effettivi del primo semestre di gestione, sono tali da garantire gli equilibri finanziari alla fine dell'esercizio 2026;
- conseguentemente, la gestione di competenza (per gli esercizi 2026 - 2028) e di cassa (per l'esercizio 2026) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a minimizzare il ricorso all'anticipazione di cassa; si evidenzia tuttavia che, in ragione dei numerosi interventi in somma urgenza avviati a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio comunale, il cui finanziamento è subordinato all'erogazione di contributi regionali e statali non ancora percepiti, non può escludersi il ricorso a tale strumento nel prosieguo dell'esercizio, qualora i tempi di erogazione dei predetti contributi dovessero protrarsi ulteriormente; si è comunque provveduto al costante monitoraggio della liquidità disponibile, al fine di contenere l'utilizzo dell'anticipazione entro i limiti strettamente necessari a garantire la regolarità dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento;
- tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva. Nelle verifiche di equilibrio si è tenuto conto, delle maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- le entrate e le spese sono state riviste in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- in particolare, per quanto concerne le entrate, si è tenuto conto degli aggiornamenti ministeriali in materia di trasferimenti erariali;
- il permanere degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- che non esistono situazioni di squilibrio, in relazione fra accertamenti e impegni, anche in proiezione al 31/12/2026, e precisamente per le seguenti fattispecie:
 - equilibrio di parte corrente (I,II, III titoli delle entrate $\geq$ spese correnti + Quota rimborso prestiti);
 - equilibrio di parte investimenti $\geq$ spese capitale titolo II;
 - equilibrio gestione fondi anticipazione di cassa;
 - equilibrio servizi conto terzi (Partite di giro)
 - equilibrio nella gestione dei residui.
 - equilibri nella proiezione degli obiettivi del pareggio di bilancio
 - equilibrio nella gestione di cassa

Dato atto che i dati della gestione finanziaria 2026 non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, tenuto conto sia della gestione di competenza che di quella dei residui;

DICHIARA

1. Che a seguito delle variazioni, gli stanziamenti di Bilancio sono veritieri e atti a non generare situazioni di squilibrio finanziario;
2. Che non risultano debiti fuori Bilancio;
3. Che permangono gli equilibri di Bilancio.

La presente Relazione Tecnica verrà sottoposta al Revisore dei conti per il rilascio del parere, e successivamente verrà allegata alla delibera del Consiglio Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 193 del TUEL.

Pila, 17 luglio 2026

Il Responsabile del
Servizio Economico Finanziario

Massimo Gatti

firmato digitalmente

Allegati:

- All.1 - Equilibri di Bilancio - previsioni assestate
- All.2 - Equilibri di Bilancio - accertato-impegnato
- All.3 - Prospetto gestione dei residui
- All.4 - Composizione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Bilancio Aggiornato
- All.5 - Prospetto di confronto FCDE a bilancio e aggiornato
- All.6 - Prospetto di controllo per la cassa